



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Naturalmente Volontari Toscana

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione ambientale

Codifica: 11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Aumento del numero di campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza su tematiche ambientali quali: ciclo dei rifiuti, marine litter, risparmio energetico, tutela della risorsa idrica, biodiversità, uso del suolo.

Aumento del numero dei monitoraggi, interventi di pulizia e punti informativi presenti all'interno di Parchi e aree protette

Aumento del numero di comunicati stampa e delle pubblicazioni su sito e social network inerenti le tematiche ambientali trattate dall'associazione.

Aumento del numero degli eventi volti alla promozione del volontariato

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione 1.1 Realizzazione dossier Mal'Aria per l'area della Toscana

Attività 1.1.1 supporto alla raccolta dati sul sito ARPAT e aggiornamento dei dati sui superamenti dei limiti di legge per gli inquinanti principali

Attività 1.1.2 supporto all'analisi e contestualizzazione dei dati raccolti

Attività 1.1.4 organizzazione e partecipazione ad eventi di presentazione del dossier e di iniziative di divulgazione sul tema dell'inquinamento atmosferico

Azione 1.2 Realizzazione iniziativa Nontiscordardimé nelle scuole della provincia di Firenze

Attività 1.2.2 supporto al reperimento dei materiali e delle informazioni utili volte alla realizzazione dell'attività

Attività 1.2.3 accoglienza e coordinamento dei partecipanti alle iniziative

Attività 1.2.4 supporto al censimento dei rifiuti raccolti all'interno del plesso scolastico

Azione 1.3 Realizzazione iniziativa Spiagge e Fondali Puliti per l'area marina della Toscana

Attività 1.3.2 supporto al reperimento dei materiali e delle informazioni utili volte alla realizzazione dell'attività

Attività 1.3.3 accoglienza e coordinamento dei partecipanti alle iniziative

Attività 1.3.4 supporto al censimento dei rifiuti raccolti e analisi del loro impatto sull'ambiente

Azione 1.4 Realizzazione iniziativa Puliamo il Mondo in Toscana

Attività 1.4.2 supporto al reperimento dei materiali e delle informazioni utili volte alla realizzazione dell'attività

Attività 1.4.3 accoglienza e coordinamento dei partecipanti alle iniziative

Attività 1.4.4 supporto al censimento dei rifiuti raccolti e analisi del loro impatto sull'ambiente

Azione 1.5 Realizzazione iniziativa Festa dell'Albero in collaborazione con scuole e associazioni toscane

Attività 1.5.2 reperimento dei materiali e delle informazioni utili volte alla realizzazione dell'attività

Attività 1.5.3 accoglienza e coordinamento dei partecipanti alle iniziative

Attività 1.5.4 piantumazione di alberi, piante ed erbe aromatiche

Azione 1.6 Organizzazione del Forum sull'Economia Circolare in provincia di Firenze

Attività 1.6.1. supporto alla promozione e divulgazione dell'informazione riguardante l'evento, tramite sito, social network, inserzioni, comunicati stampa, materiali cartacei

Attività 1.6.5. supporto alla realizzazione dell'evento

Azione 1.7 Organizzazione seminario su cambiamenti climatici in provincia di Firenze

Attività 1.7.4 supporto alla promozione e divulgazione dell'informazione riguardante l'evento, tramite sito, social network, inserzioni, comunicati stampa, materiali cartacei

Attività 1.7.5 supporto alla realizzazione dell'evento

Azione 1.8 Organizzazione seminario su tutela e gestione della risorsa idrica in provincia di Firenze

Attività 1.8.4 supporto alla promozione e divulgazione dell'informazione riguardante l'evento, tramite sito, social network, inserzioni, comunicati stampa, materiali cartacei

Attività 1.8.5 supporto alla realizzazione dell'evento

Azione 1.9 Realizzazione di percorsi di Educazione Ambientale rivolti alle scuole primarie e secondarie della provincia di Firenze sul tema dell'energia

Attività 1.9.1 supporto al reperimento dei materiali e delle informazioni utili volte alla realizzazione dell'attività

Attività 1.9.2. supporto alla realizzazione del percorso didattico, creazione dei laboratori e dei materiali necessari allo svolgimento

Attività 1.9.4. supporto alla realizzazione dei laboratori

Attività 1.9.5. raccolta dei feed back

Azione 1.10 Realizzazione di percorsi di Educazione Ambientale rivolti alle scuole primarie e secondarie della provincia di Firenze sul tema dei rifiuti

Attività 1.10.1. supporto al reperimento dei materiali e delle informazioni utili volte alla realizzazione dell'attività

Attività 1.10.2. supporto alla realizzazione del percorso didattico, creazione dei laboratori e dei materiali necessari allo svolgimento

Attività 1.10.4. supporto alla realizzazione dei laboratori e raccolta dei feed-back

Azione 1.11 Realizzazione di laboratori sul tema della risorsa idrica nella provincia di Firenze

Attività 1.11.1. supporto al reperimento dei materiali e delle informazioni utili volte alla realizzazione dell'attività

Attività 1.11.2. supporto alla realizzazione dei laboratori e dei materiali necessari allo svolgimento

Attività 1.11.4. supporto alla realizzazione dei laboratori e raccolta dei feed-back

Azione 2.1. Realizzazione di un campo di volontariato presso il Parco Regionale della Maremma. (Attività realizzata fuori dalla sede di servizio)

Attività 2.1.1. supporto all'organizzazione dei turni e degli orari di lavoro

Attività 2.1.2. supporto all'organizzazione dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività

Attività 2.1.3. attivazione giornaliera dell'info point e diffusione delle informazioni alla cittadinanza

Attività 2.1.4. monitoraggio delle spiagge interne al Parco e raccolta dei rifiuti

Attività 2.1.5. supporto all'analisi dei feed-back e relazione finale

Azione 2.2 Pulizia e manutenzione delle aree verdi nel Bioparco I Frignoli, in Lunigiana. (Sarà necessario il trasferimento fuori sede)

Attività 2.2.1. Supporto all'organizzazione dei turni e degli orari di lavoro

Attività 2.2.2. Supporto all'organizzazione dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività

Attività 2.2.3. Supporto alla manutenzione e al monitoraggio delle specie vegetali presenti nel parco

Azione 3.1 Svolgimento di mansioni di ufficio, realizzazione comunicati stampa e aggiornamento di sito e social networks in merito alle varie iniziative, campagne ed eventi in corso sul territorio toscano

Attività 3.1.1 supporto alla raccolta informazioni e stesura di report, comunicati ed informazioni utili per l'aggiornamento dei siti web di Legambiente

Attività 3.1.3 supporto alla rassegna stampa tematica e pubblicazione sul sito internet e sugli altri canali di comunicazione web di Legambiente

Attività 3.1.4. gestione dei contatti telefonici, posta elettronica, mailing list e newsletter

Azione 4.1 Divulgazione di informazioni sul Servizio Civile Universale presso le sedi di Legambiente, le Scuole Superiori e le Università del territorio toscano

Attività 4.1.2. supporto all'organizzazione dei materiali informativi

Attività 4.1.3. supporto alla realizzazione dell'incontro e reperimento dei feed-back

Azione 4.2 Divulgazione di informazioni su Erasmus Plus e Corpi Europei di Solidarietà presso le sedi di Legambiente, le Scuole Superiori e le Università del territorio toscano

Attività 4.2.2. supporto all'organizzazione dei materiali informativi

Attività 4.2.3. supporto alla realizzazione dell'incontro e reperimento dei feed-back

Azione 4.3 Supporto dello staff di Legambiente Toscana nel gestire e coordinare eventuali volontari dei Corpi Europei di Solidarietà che operano sul territorio toscano

Attività 4.3.2. supporto al coordinamento del gruppo e tutoraggio durante le attività

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome OIp	Nome OIp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89216>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto agli operatori volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione.

La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di Sabato.

Si specifica che alcune attività potrebbero occasionalmente essere svolte di domenica.

Si chiede agli operatori volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.

I giorni di permesso vengono concordati da ciascun operatore volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso
La richiesta di permesso deve essere presentata all'OP almeno 48 ore prima.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Temi	Ore
Fausto Ferruzza	Storia dell'ambientalismo da Chernobyl ad oggi, la nascita di Legambiente; organizzazione e struttura di Legambiente; strumenti di cittadinanza attiva; processi partecipativi: i contratti di fiume.	6
Modulo 1: La nascita dell'ambientalismo, l'associazione e la cittadinanza attiva.		
Formatore	Temi	Ore
Federico Gasperini	Le campagne di sensibilizzazione e la loro organizzazione logistica; la progettazione nelle associazioni; comunicazione ambientali: gli uffici stampa e le agenzie di stampa.	5
Modulo 2: conoscenza degli stili comunicativi delle principali campagne educative non formali di Legambiente		
Formatore	Temi	Ore
Fausto Ferruzza	Acquisizione del concetto di sostenibilità (ambientale & socioeconomica), dei concetti di: territorio, energia, entropia, fonti energetiche, bisogno e uso di energia.	4
Modulo 3: sostenibilità ambientale e socioeconomica con particolare riferimento ai temi energetici		
Formatore	Temi	Ore

Elisa Turiani	Formazione finalizzata alla figura di operatore di educazione ambientale verso l'infanzia e l'adolescenza, verso l'adulto e l'anziano	5
Modulo 4: educazione ambientale		
Formatore	Temi	Ore
Federico Gasperini	Formazione finalizzata alle conoscenze di base sulla gestione della risorsa idrica, legata ai cambiamenti climatici.	6
Modulo 5: gestione della risorsa idrica		
Formatore	Temi	Ore
Federico Gasperini	Analisi del concetto di "economia circolare"; studio della legislazione settoriale in materia di rifiuti; viaggio all'interno delle 4 R; marine litter	6
Modulo 6: economia circolare		
Formatore	Temi	Ore
Fausto Ferruzza	Acquisizione di nozioni circa la protezione e salvaguardia dei parchi delle aree protette e la gestione del verde urbano	6
Modulo 7: parchi, aree protette e verde urbano		
Formatore	Temi	Ore
Elisa Turiani	Acquisizione delle competenze inerenti la progettazione europea nell'ambito Erasmus+, con approfondimento su Corpi Europei di Solidarietà e Servizio Civile Universale	4
Modulo 8: programma Erasmus Plus e Servizio Civile		
Formatore	Temi	Ore
Federico Gasperini	Cambiamenti climatici: cause, conseguenze e possibili soluzioni	4
Modulo 9: clima		
Formatore	Temi	Ore
Fausto Ferruzza	I fattori di alterazione della qualità dell'aria, normativa e buone pratiche di sostenibilità	5
Modulo 10: inquinamento dell'aria		
Formatore	Temi	Ore
Elisa Turiani	La biodiversità animale, le specie aliene e i rischi connessi ai cambiamenti climatici.	6
Modulo 11: biodiversità		
Formatore	Temi	Ore
Elisa Turiani	Gli strumenti di comunicazione finalizzati alla diffusione di temi ambientali e promozione delle attività di Legambiente e del volontariato	3
Modulo 12: comunicazione		
Formatore	Temi	Ore
Federico Gasperini	Politica Agricola Comunitaria, produzioni agricole e agricoltura sostenibile	4
Modulo 13: agricoltura		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A:		

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport*, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5 :

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport,

- ✓ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- ✓ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- ✓ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- ✓ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- ✓ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- ✓ Gestione delle situazioni di emergenza
- ✓ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- ✓ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- ✓ Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.